

ISCHIA
- 9 SET. 2025
Prot. n. 154



Giunta Regionale della Campania

Il Presidente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2025 - 0019905 /UDCP/GAB/GAB del 08/09/2025 U

Fascicolo: VARIE -

Agli studenti e alle studentesse

Ai genitori e alle famiglie

Agli insegnanti e alle insegnanti, ai
dirigenti e alle dirigenti e a tutti gli
operatori e tutte le operatrici delle
istituzioni scolastiche

Alla comunità scolastica regionale della
Campania

Carissime e carissimi,

si avvicina il giorno d'esordio del nuovo anno scolastico in Campania. Il suono della prima campanella non è un semplice rituale che si ripete stancamente ma il segno tangibile di una comunità che si ritrova, ogni anno, nell'espressione plurale di cultura e di scienza, di coesione e solidarietà, di impegno e aspirazioni di progresso civile.

Vi trasmettiamo, con tale visione per il futuro, il nostro più vivo e sincero augurio perché la dedizione, l'applicazione, i progetti, i sogni di ciascuno possano essere coltivati nel solco della libertà di espressione, della cura delle diversità, dello sviluppo rigoroso e inclusivo del sapere.

La scuola, nei suoi tratti costitutivi, è il luogo primario di costruzione e diffusione della conoscenza ed è strumento di libertà e di crescita personale e culturale per ogni studente.

A tali obiettivi contribuiscono, ciascuno per la sua parte, le ragazze e i ragazzi, le famiglie, i docenti e i dirigenti, con il fondamentale apporto del personale tecnico e amministrativo e di tutti gli operatori.

Vi ringraziamo per questo perché sappiamo quanto sacrificio è, e sarà, necessario e quante criticità andranno affrontate e, nello stesso tempo, auspichiamo che ognuno di voi continui nel meritorio compito di prendersi cura di un pezzo del percorso da fare insieme agli altri, come è stato in questi lunghi anni di cammino insieme, contraddistinti da risultati eccezionali, non scontati, entusiasmanti, davvero incredibili.

La scuola campana non ha mai tralasciato nulla, ha avuto cura dei particolari, si è aperta alle diverse e distinte sensibilità, ha sperimentato, ha studiato soluzioni, ha innovato. Si è resa istituzione imprescindibile per l'intera regione, è stata faro illuminante anche nelle condizioni più difficili, ha raccolto aspettative e sfide che non sarebbero state altrimenti affrontabili.

Con tali presupposti comincia un anno pieno di progetti e iniziative che la Regione Campania accompagnerà e sosterrà con la convinzione e l'entusiasmo di sempre avendo l'attenzione rigorosa ai problemi del quotidiano - interventi manutentivi, prove sismiche, messa in sicurezza degli edifici scolastici - ma anche alle criticità emergenti come quelle rappresentate, in taluni casi, dalle platee scolastiche in termini di contrasto all'emarginazione sociale, al bullismo, di cura dell'affettività, di rimozione delle condizioni di disagio.

Studiare è come amare, presuppone curiosità e interesse verso l'altro e, subito dopo, attenzione e cura dell'altro.



Giunta Regionale della Campania

Il Presidente

Lo studio serve a crescere, coltivare passioni e nutrire aspirazioni in ogni campo: partecipando in classe, lavorando nei laboratori, impegnandosi nelle discipline sportive, nelle arti, nelle attività pratiche, sarà possibile per tutti conoscere, elaborare, riflettere, includere anche gli studenti più vulnerabili.

Se pensiamo ad una società più giusta e matura non possiamo non individuare la scuola campana come riferimento granitico per le nuove generazioni, per le loro famiglie, per il mondo degli adulti.

Se coltiviamo il sogno di una rinnovata umanità, nel mezzo di scenari di guerra – dall'Ucraina, nel cuore dell'Europa, a tutti i conflitti negli altri continenti - che vedono coinvolti anche giovani donne e ragazzi, bambini, vittime civili, non possiamo non immaginare luogo migliore della scuola campana per costruire sentimenti, valori e speranze di civiltà.

Dunque, quest'anno, entrando in classe, sarebbe semplicemente bello e inequivocabile fare, tutti insieme, un minuto di rumore tra i banchi per esprimere vicinanza ai bambini palestinesi e offrire una testimonianza di condanna del genocidio in atto a Gaza, lanciando un messaggio di pace e di ferma disapprovazione, ad ogni epoca, dei crimini contro l'umanità. Dalla parte dei bambini, degli indifesi, dei più deboli di questo mondo. Dalla parte dei bambini che sono nostri figli e nostri fratelli.

Noi siamo e saremo ancora accanto a voi, vicini per scelta alla scuola campana per assicurare la funzione educativa, sociale e culturale nella nostra regione, convinti che insieme cammineremo, a testa alta, con l'orgoglio e il rispetto della nostra storia e delle sfide che abbiamo davanti.

La leggerezza e la spensieratezza dell'estate accompagnino i primi giorni di scuola scoprendo lo studio come una meravigliosa avventura e sapendo che apprendere può essere, a volte, anche difficile e complesso ma infinitamente interessante, appagante, stravolgente perché può cambiare i destini delle persone.

Anche il Tuo!

Allora entriamo in classe, il futuro non aspetta ... Buon anno scolastico a tutti.

Lucia Fortini

Vincenzo De Luca